



Provincia Regionale di Ragusa

LIBERO CONSORZIO COMUNALE

Prot. n...0003648.

Ragusa, li 23/01/2015

Invio tramite pec: sicilia.controllo@corteconticert.it

**Alla Corte dei Conti - Ufficio III
Sezione di Controllo per la
Regione Siciliana -
Servizio di Supporto
PALERMO**

Oggetto: verifica ai sensi dell'art. 148 del TUEL sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni secondo le risultanze dei referti. – Osservazioni in ordine alla trasmissione dei referti relativi al I e II sem. 2013.

In riscontro alla nota di Codesta Corte, prot. n. 0000174-14/01/2015-SC_SIC-R14-P di trasmissione di copia dell'ordinanza n.4/2015/CONTR. di convocazione della Sezione di Controllo per il 29/01/2015 in relazione all'oggetto di cui a margine e di contestuale inoltro delle osservazioni formulate dal magistrato istruttore con nota n. 43687468 del 9/12/2014, si forniscono le seguenti memorie e deduzioni.

Preliminarmente si ritiene di evidenziare che gli adempimenti oggetto della verifica riguardano, per svariati aspetti, norme di prima applicazione.

Inoltre si sottolinea, come peraltro verrà in seguito ribadito, che il quadro delle riforme in materia di sistema di controlli interni si sviluppa in una fase congiunturale caratterizzata, per le Province Regionali siciliane nel 2013, da una pressoché totale incertezza sul proprio "destino istituzionale", da una gravissima criticità finanziaria derivante dalla riduzione perentoria e massiva dei trasferimenti statali, da una tardiva quantificazione dei trasferimenti regionali.

Tali circostanze, unite al succedersi delle scadenze commissariali e alla scadenza del 31/12/2013 fissata per la soppressione delle Province Regionali con la reintroduzione dei liberi Consorzi comunali, hanno mortificato le prospettive e le capacità programmatiche e gestionali dell'Ente creando una situazione sistemica di incertezza che, inevitabilmente, ha inciso sulla piena implementazione e messa a sistema dei controlli interni.

In ogni caso, senza pretesa alcuna di giustificare a priori le criticità manifestatesi e rilevate, si intende fare presente che l'Ente, ha denotato, nel corso del 2013, uno sforzo non indifferente per adattarsi al sistema dei controlli voluto dal legislatore pur nel grave scenario sopra delineato.

A. REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZ.I)

1.A. PROGRAMMAZIONE

(1) 1. L'ente ha approvato il piano generale di sviluppo.

Considerato che la redazione del Piano Generale di Sviluppo, richiamata dal comma 7 dell'art. 165 del D.Lgs. 267/2000 e ribadito dall'art. 13, comma 3 del D.Lgs. 170/2006, si inserisce nel quadro complessivo dei documenti di programmazione dell'ente e diviene strumento propedeutico nel quadro del collegamento tra le azioni e i progetti delle linee programmatiche di mandato e l'attività di programmazione triennale ed annuale.

Orbene, nell'esercizio 2013, tale strumento non si è potuto redigere per svariate ragioni:

- non è stato adottato alcun progetto di mandato essendo l'Ente già commissariato dal 25.5.2012, con scadenza al 29.03.2013 e successiva ulteriore nomina di commissario straordinario in data 12.04.2013 con scadenza al 31.12.2013;
- gli strumenti di programmazione che sono stati adottati sono quelli relativi al ciclo di performance, tenendo tuttavia conto che l'Ente non ha avuto certezza di risorse in entrata per trasferimenti se non nell'ultimo periodo dell'anno al punto che il bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015 è stato approvato solo in data 21.10.2013;

quanto evidenziato al punto precedente consente di comprendere come il ciclo PPBS (Planning, programming, budgeting, system) sia stato fortemente compromesso al punto che la gestione dell'esercizio provvisorio ha dominato 10/12 dell'esercizio senza che fosse possibile prevedere l'evoluzione dello status dell'ente a partire dal 1.1.2014 per effetto della L.R. 7/2013 "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali" la quale ha previsto che entro il 31 dicembre 2013 la Regione siciliana, con propria legge, in attuazione dell'articolo 15 del proprio Statuto speciale, avrebbe disciplinato l'istituzione dei liberi Consorzi comunali per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta, in sostituzione delle Province regionali. La stessa legge avrebbe disciplinato, inoltre, l'istituzione nel territorio della Regione delle città metropolitane. Nel frattempo si sarebbe proceduto al governo delle province mediante commissari straordinari. Tale norma rendeva di fatto "provvisoria" l'esistenza stessa delle province regionali, impedendo una adeguata programmazione per la possibile soppressione dell'Ente. Tali considerazioni verranno riprese anche a proposito di alcune osservazioni riscontrate nei punti seguenti.

Ad ogni modo, pur con le predette criticità il ciclo di gestione della performance nel corso del 2013 si è articolato nelle seguenti fasi:

1. Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, approvata con delibera del Commissario con i poteri della Giunta Provinciale n. 28 del 21.10.2013, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione dell'ente, con cui sono state individuate le risorse disponibili definitive e sono stati fissati gli obiettivi inseriti nel piano triennale della Performance 2013-2015 (adottato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 204 del 26 novembre 2013) dove erano stati dettagliati gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Ente;

2. Progetto di PEG, successivo allo schema del Bilancio 2013, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 183 del 29 ottobre 2013, comprendente la graduazione di ciascuna Risorsa ed Intervento in Capitoli; in conformità con il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, sono state assegnate le risorse disponibili a ciascun responsabile dei servizi;

3. Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvato con la deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Provinciale 221 dell'6 dicembre 2013, con cui sono stati assegnati ai responsabili dei Settori e delle Unità Operative Autonome gli obiettivi, secondo le competenze delle strutture organizzative e sono stati, inoltre, attribuiti ai Dirigenti dei Settori gli obiettivi operativi corredati dai relativi indicatori, aventi ad oggetto la gestione di tutte le attività ordinariamente affidate alle strutture organizzative stesse, nonché eventuali specifici obiettivi di minor rilevanza e strategicità rispetto a quelli previsti nel Piano della Performance.

(2) 1.2.a) L'assenza di un modello di programmazione e controllo integrato.

Se per sistema di programmazione e controllo strategico deve intendersi un sistema in grado di fornire informazioni utili ai decisori politici, affinché questi siano in grado di formulare gli indirizzi complessivi, verificare gli effetti delle politiche, assegnare gli obiettivi e le leve di attuazione ai centri di responsabilità di primo livello, nonché valutare il raggiungimento dei risultati previsti, questo Ente ha risposto negativamente per il semplice fatto che alcuni strumenti essenziali per completare formalmente detto sistema integrato, non erano disponibili per le contingenze evidenziate nella risposta al punto 1. Infatti il "Principio contabile n.1" per gli enti locali, Programmazione e previsione nel sistema di bilancio, delinea il quadro della programmazione strategica e operativa negli enti locali – a partire dalle Linee programmatiche di mandato sino a giungere agli adempimenti di maggior dettaglio: linee programmatiche di mandato assenti per quanto già evidenziato. Inoltre, le stesse linee programmatiche del bilancio contenute nella RPP sono state sviluppate in un'ottica emergenziale solo nel momento in cui il quadro minimale dei trasferimenti statali e regionali si è delineato, senza poter, in precedenza, disporre di orizzonti certi sia istituzionali che finanziari.

In ogni caso le interconnessioni strategiche sono state formalizzate mediante una previsione di obiettivi di performance introdotti nel piano di performance alla luce della deliberazione CIVIT 50/2013, 6/2013 e 72/2013. In tale direzione si colloca anche l'introduzione nel piano di obiettivi relativi al sistema dei controlli interni. Inoltre, sono stati comunque adottati gli strumenti essenziali per una programmazione strategica circolare e funzionale ad una visione strategica: la Relazione Provvisoria Programmatica (RPP), il Bilancio annuale e pluriennale, il Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO)

(3) 1.4. La mancata strutturazione dell'organizzazione dei singoli servizi sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione.

I servizi e le attività vengono programmati secondo la valutazione delle esigenze e previsti nell'ambito degli atti di programmazione generale che, per le ragioni testé evidenziate, non potevano essere costruite sulla base di un bilancio "partecipato" in quanto la mission dell'Ente ha risentito della più totale incertezza sulle risorse trasferite nel quadro della spending review.

Tuttavia, l'Ente ha mantenuto dei canali di ascolto permanenti delle esigenze dei cittadini in itinere tramite l'URP e tramite incontri e riunioni con alcuni stakeholders (per esempio: imprese, per gestione fondi ex INSICEM, associazioni dei portatori di handicap per i servizi socio-assistenziali) il cui esito è stato tenuto in conto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, per la adozione di atti e misure contemplate nel bilancio 2013.

(4) 1.5. Il mancato riscontro della coerenza del PEG, con il bilancio e con i programmi e i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012.

Rispetto a quanto indicato nel 1° semestre nel quale si era data risposta negativa per le seguenti ragioni: "pur operando in esercizio provvisorio sulla scorta del peg 2012-2014 il quale è stato strutturato in correlazione con il piano di performance 2012, nel semestre considerato, stante le incertezze finanziarie in materia di entrate, si è potuto solo provvedere ad impostare metodologicamente il piano di performance in vista dell'adozione degli strumenti di programmazione generali propedeutici all'adozione del peg e del pdo con esso allineati", l'adozione seppur ad esercizio avanzato, del bilancio per l'esercizio 2013 e del PEG ha consentito di superare la criticità.

(5) 1.7. Il mancato adeguamento dell'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221 e ai principi della libera iniziativa economica privata.

Il riferimento ai commi 20 e 21 dell' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221 non sembrerebbero direttamente attinenti alla problematica più generale dei servizi pubblici locali. In ogni caso con riferimento al quadro complessivo contenuto nell'art. 34 sopra richiamato, l'Ente non ha ritenuto di porre in essere specifici adeguamenti in quanto:

1. la Provincia non eroga servizi pubblici locali ed anzi, nel corso del periodo 2012-2014, sulla scorta delle ristrettezze finanziarie e delle incertezze sulla stessa permanenza dell'Ente, ha avviato una politica di fuoriuscita dai vari organismi partecipati rappresentata in dettaglio a codesta Spettabile Corte in occasione delle indagini sulle partecipazioni (si allega memoria nota prot 0034191del 13.10.2014);
2. l'ordinamento dell'Ente si reputa sostanzialmente conforme ai principi della libera concorrenza privata.

(6) 1.12 La mancata verifica in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, del grado di copertura dei costi garantito dall'applicazione delle tariffe.

L'Ente non eroga servizi pubblici locali mediante società in house, o mediante altri soggetti affidatari a norma di legge.

1.B. GESTIONE

1.B.1 Entrate

(1) 1.19. La mancata riscossione delle entrate straordinarie

Le entrate straordinarie, previste nel 2013, sono relative al recupero TEFA anni precedenti e sono state interamente rimosse nel 2014.

(2) 1.21. La necessità di verificare la giustificata concessione di beni in comodato gratuito, o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe.

Di seguito si elencano i provvedimenti segnalati:

- 1) *Affidamento incarico a titolo gratuito della gestione del Palarizza, Palazzetto dello Sport di Modica, alla ASD Torre Palazzelle (DD n. 130/2013).*

L'affidatario è stato onerato oltre che della manutenzione ordinaria anche delle spese per la manutenzione straordinaria del bene – E' stata successivamente attivata la procedura per l'affidamento della gestione a titolo oneroso che a tutt'oggi non ha sortito l'auspicato risultato.

- 2) *Affidamento della gestione del polisportivo di Pedalino sito in via Martoglio alla A.S.D. La Zagara e alla A.S.D. Sporting Pedalino (DD n. 315/2013 RGD)*

Procedura non perfezionata – Avviato successivo procedimento, ancora in corso, per l'affidamento della gestione a titolo oneroso

- 3) *Affidamento della gestione del campo sportivo di Pedalino sito in via Volga alla Polisportiva Pedalino (DD n. 346/2013)*

Trattasi di struttura che la Provincia ha preso in gestione dal Comune di Comiso con convenzione del 4 agosto 2011 – L'affidatario è stato onerato oltre che della manutenzione ordinaria anche delle spese per la manutenzione straordinaria del bene

- 4) *Affidamento temporaneo della gestione della pista di atletica di Donnalucata alla ASD Libertas Olimpic Scicli (DD n. 1996/2013)*

Provvedimento adottato nelle more dell'espletamento dell'iter per il definitivo affidamento nella considerazione di mantenere, nel contempo, il bene in efficienza con esecuzione della necessaria manutenzione – Con successivo provvedimento la gestione del bene è stata affidata a titolo oneroso

(3) 1.22. Relativamente al programma di dismissione di attività patrimoniali, si lamenta la mancata realizzazione delle previsioni di vendita nel biennio 2012-2013

Sono stati alienati :

alloggio in Ragusa via Carducci n. 246 piano 2 per € 65.150 atto del 26.03.2013

alloggio in Ragusa via Carducci n. 246 piano 3 per € 65.200 atto del 07.03.2014

alloggio in Ragusa via Carducci n. 246 piano 5 per € 65.200 atto del 25.10.2013

lotto dell'immobile denominato Palazzo Pandolfi in Pozzallo per € 650.500 atto del 24.03.2013

Per i restanti beni il mercato non ha manifestato interesse alcuno, quantunque le procedure di gara ad evidenza pubblica siano state più volte reiterate.

1.B.2 Spese

(1) 1.29. (1.25) La mancata effettuazione della valutazione di convenienza economica dell'esternalizzazione rispetto alla gestione diretta.

Sono stati esternalizzati i servizi:

- di pulizia locali sedi degli uffici: l'Ente non annovera nel proprio organico dipendenti con mansione di puliziere
- di trasloco: limitatamente ai casi in cui è stato necessario l'impiego di professionalità, attrezzature e mezzi non nelle disponibilità dell'Ente
- di ingegneria e laboratorio: in carenza nell'organico di professionalità con specifiche competenze nella materia oggetto di studio nonché di attrezzature di laboratorio
- verifica di impianti ascensore ed elettrici: effettuabili solo da organismi appositamente autorizzati
- servizio gestione centrali termiche: l'Ente nel proprio organico non annovera le necessarie professionalità (conduttori di caldaie)

- raccolta, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di rifiuti pericolosi e non pericolosi: l'Ente non dispone delle specifiche autorizzazioni, attrezzature e mezzi per l'espletamento dei servizi di che trattasi.

(2) 1.32a (1.28.a) La mancata verifica, secondo i criteri di convenienza economica, nel II semestre 2013, dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie in momenti successivi all'adozione della delibera di ricognizione degli organismi partecipati dell'ente di cui all'art. 3 co. 27 della L. 24 dicembre 2007, n. 244.

Si rappresenta che l'Ente, nel II semestre 2013 ha provveduto ad effettuare un'ulteriore ricognizione ai sensi della normativa vigente (L.244/2007 art. 3 commi da 27 a 32) nonché alla luce delle disposizioni per il contenimento della spesa delle linee guida di Codesta Corte, delibera n. 332 del 213, adottando la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 32 del 27.12.2013 con la quale è stato deliberato il recesso da alcuni organismi e il mantenimento in altri.

(3) 1.34 (1.30) La necessità di verificare la sussistenza dei presupposti previsti dalle leggi vigenti per il corretto ricorso alle varie tipologie di affidamento di lavori, servizi e forniture. A tal riguardo, con riferimento agli affidamenti relativi all'anno 2013 si rileva:

nel I semestre 2013:

- L'affidamento di 12 lavori, 15 servizi e 7 forniture per un totale di 34 affidamenti di cui n. 7 procedure negoziate senza pubblicazione di bando;
- L'affidamento di lavori , servizi e forniture mediante n. 1 cottimo fiduciario e n. 28 procedure di affidamento diretto;
- Il ricorso all'estensione contrattuale nella fattispecie di 3 proroghe di programmi informatici, interventi riguardanti la raccolta di amianto (per i quali risultano essere stati fatti affidamenti diretti) e una proroga del servizio di pulizia dell'ente;

nel II semestre 2013:

- L'affidamento di 15 lavori, 21 servizi e 20 forniture per un totale di 56 affidamenti di cui n.5 procedure negoziate senza pubblicazione di bando;
- L'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante n. 28 cottimi fiduciari e/o procedure di affidamento diretto;
- Il ricorso a tre casi di estensione contrattuale relativamente a tre servizi senza ulteriori indicazioni in merito.

Il numero comunicato delle procedure di affidamento oggetto di interesse è di seguito riepilogato :

SETTORE	SEMESTRE	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	PROROGHE
VI	I	1	6	1	1
VIII	I	5	4	2	0
VI - VIII	II	6	12	6	3
VI - VIII	TOTALE	12	22	9	4

A seguito di odierna verifica i totali dei suddetti settori, vengono corretti, nell'ordine, in: 13, 19, 9, 4 e i provvedimenti di affidamento sono quelli elencati nelle allegate schede che ne forniscono i dati salienti con specificazione dei riferimenti normativi e di quanto necessario per giustificare le procedure adottate.

FORNITURE						
N°	ESTREMI PROVVEDIMENTO			Importo IVA compresa €	Descrizione	Riferimenti normativi
	Settor e	N° R. S.	N° R. G.			
1	VIII	55/13	889/13	705,82	Aggiornamenti del software ACRWINEWINSAFE alla Release 2013 per n° 5 postazioni di lavoro. Acquisto presso la S.T.S. srl di S. A. Li Battiati	Trattasi di fornitura in regime di esclusiva
2	VIII	75/13	1259/13	847,00	Installazione di reti protettive anticolumbi nel portico del Palazzo della Provincia. Affidamento alla ditta CRISCIONE LUCIANO da Ragusa ed impegno della spesa di € 847,00. C.I.G.: ZD009D7E08	Art. 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
3	VIII	172/13	2276/13	750,20	Trasferimento di uffici dei VV.F. nei locali al 6° e 7° piano del Palazzo del Consorzio ASI, in c.da Mugno a Ragusa. Fornitura ed installazione di climatizzatore. C.I.G.: Z660BA1031. Affidamento alla ditta "TecnoTerm" di Ragusa ed impegno della spesa.	Art. 77 e art. 93 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
4	VIII	198/13	2516/13	700,00	Fornitura e messa in opera di giunto di dilatazione in alluminio nel Palazzo Carfi di Vittoria. Intervento manutentivo per infiltrazione d'acqua nella proprietà limitrofa. C.I.G.: Z880C0DDD8. Affidamento ex art. 125 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii. alla ditta Lattoneria Schembari geom. Serafino e impegno della spesa.	Art. 77 e art. 73 c. 1 n. 5 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
5	VIII	203/13	2543/13	2.952,45	Noleggio di fotocopiatore multifunzione. Adesione alla convenzione CONSIP "Fotocopiatori 20 lotto 1 configurazione A produttività alta". Impegno della spesa.	CONSIP
6	VIII	216/13	2636/13	175,68	Acquisto n° 2 scanner per l'ufficio gare e contratti. Adesione alla convenzione "CONSIP Office 103". Impegno della spesa.	CONSIP
7	VI	282/13	2544/13	2.952,48	Noleggio di fotocopiatore multifunzione. Adesione alla convenzione CONSIP "	CONSIP

					Fotocopiatori 20 lotto 1 configurazione A produttività alta “. Impegno della spesa.	
8	VI	343/13	3133/13	2.108,16	Noleggio di fotocopiatrice-adesione alla convenzione CONSIP (office 103) . Impegno della spesa.	CONSIP
9	VIII	22/13	276/13	5.706,36	Trasferimento della sede della Polizia Provinciale nell'edificio di via G. Bruno a Ragusa - Intervento manutentivo per la fornitura e posa in opera di angolare in acciaio 10x10x3 compreso verniciatura, per messa in sicurezza pareti divisorie piano rialzato. - CIG: Z360830E82. Affidamento ex art. 125 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii. alla ditta Rimmaudo & Battaglia di Ragusa e impegno della spesa.	Art. 125 del Codice e art. 19 punto 2 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

LAVORI						
N°	ESTREMI PROVVEDIMENTO			Importo IVA compresa €	Descrizione	Riferimenti normativi
	Settor e	N° R. S.	N° R. G.			
1	VIII	87/13	1402/13	968,00	Trasferimento di uffici dei VV.F. nei locali al 6° e 7° piano del palazzo del Consorzio ASI, in c.da Mugno a Ragusa - Intervento manutentivo per adeguamento funzionale degli infissi esterni. Affidamento alla ditta "Il Vetro di Minardi Salvatore" di Ragusa e impegno della spesa.	Art. 77 e art. 93 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
2	VIII	88/13	1403/13	423,50	Trasferimento di uffici dei VV.F. nei locali al 6° e 7° piano del palazzo del Consorzio ASI, in c.da Mugno a Ragusa - Intervento manutentivo per adeguamento funzionale degli infissi esterni. Affidamento alla ditta "Avvolgibili Centro Ibleo di Cappello Davide sas" di Ragusa e impegno della spesa.	Art. 77 e art. 93 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
3	VIII	128/13	1716/13	2.900,00	Intervento urgente di manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento del Palazzo della Provincia.	Art. 77 e art. 93 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
4	VIII	132/13	1741/13	22.100,00	Lavori di manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento e idrici-antincendio negli edifici di competenza	Art. 125 c. 11 del codice e art. 72 c. 1 del

					Provinciale di cui al progetto del 01/07/13 dell'importo di € 22.100,00 – CIG: ZE40A87790. Approvazione elementi essenziali del contratto per indizione procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 72, comma 1 – let. B –del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti.	regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
5	VIII	232/13	2815/13	5.978,00	Intervento manutentivo straordinario per il ripristino dell'impianto idrico antincendio dell'Istituto scolastico di Via San Martino a Vittoria. Affidamento lavori alla Ditta Tecnologie Climatiche di Antoci Giuseppe e impegno della spesa. CIG: ZD40C6CB81.	Art. 77 e art. 87 c. 1 n. 10 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
6	VIII	246/13	2940/13	976,00	Istituto Alberghiero "P. Grimaldi" di Modica – Ascensore del plesso Delta - Installazione di quattro interruttori a chiave e sostituzione di due ante della cabina e di piano - Affidamento lavori alla Ditta SIKULATEK soc. coop. a.r.l. e impegno della spesa. CIG: Z810CA4EC6.	Art. 77 e art. 87 c. 1 n. 2 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
7	VIII	263/13	2997/13	4.245,60	Lavori di realizzazione infrastrutture di assistenza e controllo del porto di Pozzallo e degli agglomerati industriali della Provincia di Ragusa – Stazione di servizio passeggeri porto di Pozzallo - CUP: F11G12000000001. Contratto rep. n. 22403 del 16.05.2013 Spostamento cavi in fibra ottica dell'impianto di video-sorveglianza del Porto di Pozzallo” - Affidamento dei lavori alla ditta NETCOM ai sensi dell'art. 74 comma 1, n.29 e art. 77 del Regolamento dei contratti ed impegno della spesa. CIG Z020C8329F.	Art. 77 e art. 87 c. 1 n. 10 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
8	VIII	277/13	3143/13	6.000,00	Interventi manutentivi urgenti presso il Palazzo del Governo - Affidamento alla ditta "Cicciarella Rosario" di Modica e impegno della spesa	Art. 77 e art. 93 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
9	VIII	282/13	3176/13	6.000,00	Interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria presso alcuni istituti scolastici provinciali.- Affidamento all'impresa Roccasalva Pietro da Modica e impegno della spesa.- CIG Z8C0CF8E0A.	Art. 77 e art. 93 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
10	VIII	284/13	3190/13	3.360,00	Intervento manutentivo straordinario per il ripristino dell'impianto di riscaldamento del	Art. 77 e art. 87 c. 1 n. 2 del

					Padiglione "A" dell'Istituto Alberghiero di Modica. Affidamento lavori e impegno della spesa. CIG: Z4A0D061AE.	regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
11	VIII	287/13	3254/13	1.830,00	Intervento manutentivo straordinario per il ripristino dell'impianto di riscaldamento del Padiglione "A" dell'Istituto Alberghiero di Modica - CIG: Z060D1E63F – Affidamento lavori integrativi e impegno della spesa.	Art. 77 e art. 87 c. 1 n. 2 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
12	VI	40/13	353/13	6.037,90	Lavori di adattamento dei locali di Palazzo La Rocca destinati a "Centro di ricerca, Biblioteca e museo della storia sulla stereotomia nel Mediterraneo". Affidamento lavori di sostituzione supporti, placche, interruttori e prese, sistemazione illuminazione esterna e fornitura corpi illuminanti e valutazione dei rischi nella protezione contro i fulmini, alla società SYSTEM snc da Ragusa. CIG: Z3F08698ED.	Art. 25 c. 2 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
13	VI	73/13	675/13	10.527,00	Ripristino funzionale da eseguire presso le centrali termiche del plesso centrale e del plesso BETA dell'Istituto Alberghiero Grimaldi di Modica. Affidamento lavori a cottimo (lavori in economia) all'impresa Morana Ignazio di Modica, per complessivi € 10.527,00. CIG: ZCB08E56EE.	Art. 25 c. 2 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

SERVIZI						
N°	ESTREMI PROVVEDIMENTO			Importo IVA compresa €	Descrizione	Riferimenti normativi
	Setto re	N° R. S.	N° R. G.			
1	VIII	06/13	94/13	6.292,00	Trasferimento degli uffici della Polizia Provinciale dalla sede di c.da Mugno presso il Consorzio ASI, nell'edificio di Via G. Bruno a Ragusa. C.I.G.: Z370820708. Servizio di trasloco arredi uffici. Affidamento ex art. 125 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii. alla ditta DI FALCO GIOVANNI da Ragusa e impegno della spesa.	Art.11 e art. 8 c.1 n. 7 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
2	VIII	25/13	349/13	562,65	Ipsia di Vittoria. Prelievo, campionamento e analisi terreno cortile interno per verifica	Art.11 e art. 8 c.2 del

					soglie di contaminazione da idrocarburi. Affidamento incarico al laboratorio ARCALAB srl di Comiso e impegno della spesa. CIG: ZBB088D2A	regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
3	VIII	104/13	1486/13	1.996,50	Interventi urgenti di monitoraggio e derattizzazione degli Uffici Provinciali di Viale del Fante - CIG: ZB10A2BEB9. Affidamento alla ditta "IBLEA DISINFESTAZIONE" di Modica e impegno della spesa	Art. 93 e 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
4	VIII	178/13	2339/13	4.587,20	Trasloco delle attrezzature di due laboratori all'interno della sede del Liceo Classico Umberto I di Ragusa. Affidamento del servizio alla ditta Morando srl ai sensi dell'art. 74 comma 1, n.29 e art. 77 del Regolamento dei contratti ed impegno della spesa. CIG ZA90BC1745.	Art. 74 comma 1 n. 29 e art. 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
5	VIII	233/13	2817/13	5.200,00	Valutazione della vulnerabilità sismica del corpo A1 del Comando Provinciale VV.F. di Ragusa. Affidamento del servizio all'ing. Bartolomeo Pantò e impegno della spesa. CIG : Z2C0C6EDA4.	Art. 83 comma 1 e art. 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
6	VIII	245/13	2938/13	6.000,00	Valutazione della vulnerabilità sismica del corpo A1 del Comando Provinciale VVF di Ragusa - Effettuazione di rilevazione delle strutture e di indagini sui materiali. Affidamento del servizio alla ditta Omniatest di Messina e impegno della spesa. CIG Z710CA204D.	Art. 74 comma 1 n. 36 e art. 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
7	VIII	272/13	3123/13	14.000,00	Verifica periodica di ascensori e montacarichi installati negli edifici di competenza provinciale, ex art. 13 D.P.R. 162/99. Affidamento del servizio alla CERTIFICAZIONI s.r.l. e impegno della spesa. CIG: Z9A0CE270A.	Art. 82 comma 1 lett. F e art. 83 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
8	VIII	273/13	3127/13	9.145,97	Verifica periodica degli Impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche negli edifici di competenza provinciale. Affidamento del servizio alla CERTIFICAZIONI s.r.l. e impegno della spesa. CIG: ZEA0CE29F9.	Art. 82 comma 1 lett. F e art. 83 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
9	VIII	222/13	2746/13	3.742,96	Rilievo, verifica e certificazione dell'impianto elettrico dell'ITG "Gagliardi" di Ragusa Affidamento incarico redazione	Art. 74 comma 1 n. 38 e art. 77 del regolamento

					progetto, previo rilievo, al p.i. Giorgio Giummarra ai sensi dell'art. 74 comma 1, n. 38, e art. 77 del regolamento dei contratti. CIG. Z560C58E30	provinciale per la disciplina dei contratti
10	VI	86/13	737/13	5.000,00	Servizio trasporto alunni della succursale dell'Istituti F. Besta di Ragusa e dell'IPSIA G. Ferraris di Ragusa. Anno scolastico 2012/2013. Affidamento incarico alla ditta Autotrasporti Tumino Maria Rosa di Marina di Ragusa.	Art.11 e art. 8 c.1 n. 6 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
11	VI	87/13	738/13	5.000,00	Servizio trasporto alunni della Sezione di via Prampolini dell'Istituto G.B. Vico di Ragusa. Anno scolastico 2012/2013. Affidamento incarico alla ditta La Terra s.r.l. di Ragusa.	Art.11 e art. 8 c.1 n. 6 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
12	VI	88/13	741/13	5.000,00	Servizio trasporto alunni dell'IPSIA G. Ferraris di Ragusa e G.B.Vico di Ragusa. Anno scolastico 2012/2013. Affidamento incarico alla Ditta La Turistica Trasporti di La Terra e & s.n.c.	Art.11 e art. 8 c.1 n. 6 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
13	VI	89/13	753/13	5.000,00	Servizio trasporto alunni dell'Istituto Alberghiero Sezione staccata di Chiaramonte Gulfi. Anno scolastico 2012/2013. Affidamento incarico alla Ditta The King di Chiaramonte Gulfi.	Art.11 e art. 8 c.1 n. 6 del regolamento provinciale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
14	VI	142/13	1085/13	1.000,00	Servizio di derattizzazione e disinfestazione presso l'I.P.S.S.A.R. " P.pi Grimaldi di Modica. Affidamento temporaneo alla ditta Iblea disinfestazioni S.r.l. di Modica.	Art. 74 comma 1 n. 2 e art. 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti.
15	VI	157/13	1300/13	60.000,00	Procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di pulizia da svolgere presso la sede del palazzo della Provincia Regionale di Ragusa e sedi staccate. Importo a base	Art. 125 c. 11 del Codice e art. 72 c. 1 del regolamento provinciale per

					d'asta di € 48.000,00 IVA oltre. Aggiudicazione alla Cooperativa Sociale Pegaso corrente in Ragusa, via G. Falcone n. 86.	la disciplina dei contratti
16	VI	295/13	2691/13	4.921,00	Affidamento del servizio gestione e assistenza sito internet istituzionale della Provincia dall'01/01/2014 al 31/12/2014 – CIG ZD10C301FE. Impegno della spesa.	Art. 74 comma 1 n. 6 e art. 77 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti.
17	VI	312/13	2878/13	45.000,00	Gara informale per l'affidamento a cottimo fiduciario della fornitura di energia calore e relativo servizio di gestione delle centrali termiche negli istituti scolastici di competenza provinciale ubicati nella zona 2: Modica, Chiaramonte, Pozzallo, Ispica e scicli. Aggiudicazione definitiva alla Società Iblea Clima S.n.c. di Chiavola e Parrino da Ragusa. CIG Z6D0C1C2DC.	Art. 74 c. 1 n. 27 e art. 93 e seg. Del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
18	VI	308/13	2832	40.000,00	Gara informale per l'affidamento del cottimo fiduciario della fornitura di energia calore e relativo servizio di gestione delle centrali termiche negli istituti scolastici di competenza provinciale ubicati nella zona 1: Ragusa. Aggiudicazione definitiva alla Società Di Stefano e Cascone da Ragusa. CIG Z3E0C1C1F5.	Art. 74 c. 1 n. 27 e art. 93 e seg. Del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti
19	VI	309/13	2833/13	37.500,00	Procedura negoziata mediante cottimo fiduciario della fornitura di energia calore e relativo servizio di gestione delle centrali termiche negli istituti scolastici di competenza provinciale ubicati nella zona 3: Vittoria e Comiso. Presa d'atto gara deserta e affidamento diretto alla ditta Tecnologie climatiche di Giuseppe Antoci da Ragusa. CIG ZB40C1C459.	Art. 57 c. 2 lett. A del Codice e art. 30 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti

PROROGHE CONTRATTUALI				
N	ESTREMI	Importo	Descrizione	Note

°	PROVVEDIMENTO			IVA compresa €		
	Settore	N° R. S.	N° R. G.			
1	VI	68/13	596/13	28.574,00	Servizio pulizia edifici patrimoniali. Proroga affidamento alla cooperativa sociale Pegaso.	Proroga tecnica di giorni sessanta nelle more della celebrazione della nuova gara Art. 125 del Codice dei Contratti
2	VI	192/13	1577/13	37.100,00	Spese di funzionamento anno 2013 per la fornitura dei servizi di connettività pubblica e sicurezza degli impianti esistenti presso gli istituti scolastici superiori della provincia. Proroga contratto stipulato con la società PathNet SpA – gruppo Telecom. Impegno di spesa di € 37.100,00.	Proroga tecnica assentita con deliberazione commissariale n.84 del 24.05.13 e disposta nelle more di porre in essere i provvedimenti tecnici miranti all'ottimizzazione del sistema di connettività e alla razionalizzazione dei relativi servizi
3	VI	245/13	2204/13	14.398,03	Servizio pulizia edifici patrimoniali. Revoca determina dirigenziali n° 241/2041/2013. Proroga affidamento alla cooperativa sociale Pegaso dal 01/09/2013 al 30/09/2013.	Proroga tecnica di mesi uno disposta nelle more dell'espletamento di nuova gara Art. 125 del Codice dei Contratti
4	VI	354/13	3242/13	9.403,33	Servizi di pulizia da svolgere presso la sede del Palazzo della Provincia e sedi distaccate. Proroga affidamento servizio alla cooperativa sociale Pegaso fino al 31/01/2014.	Proroga tecnica di mesi uno disposta per il prolungarsi della procedura di individuazione del nuovo contraente (verifica anomalia dell'offerta). Art. 50 comma 5 del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti Art. 125 del Codice dei Contratti

(Settore VII)

Oggetto	importo	Tipo di procedura utilizzata
---------	---------	------------------------------

	dell'affidamento	
Miglioramento sismico del Ponte Biddemi lungo la S.P. n.36 al km 3,000, giusto verbale di gara ad incanto pubblico del 12.2.2013;	euro 139.028,00 oltre IVA	procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006
Affidamento Servizio di Security Portuale presso la banchina di riva del porto di Pozzallo: Det. Dirig. 93/13-569/13 del 26.2.2013;	€ 9.600,00 oltre IVA	Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006,
Lavori urgenti nella S.P. 67 Pozzallo-Marza per la rimozione di sabbia e detriti dal Km 7+000 al Km 9+500, e per la ricostruzione di un tratto del corpo stradale al Km 8+000 (CIG Z2208FD5D8): Det. Dirig. 114/13-643/13 del 7.3.2013	€ 5.000,00 (IVA inclusa)	affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006
Lavori urgenti per la ricostruzione del muro di contenimento in pietrame al Km 12 + 215 della S.P. 7 Comiso-Chiaramonte (CIG Z4809086C4): Det. Dirig. 119/13-680/13 del 12.3.2013;	€ 36.300,00 (IVA inclusa)	affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006
Lavori urgenti sulla S.P. 67 Pozzallo-Marza dal Km 7+950 al km 9+000: Det. Dirig. 172/13 – 969/13 del 9.4.2013;	€ 36.300,00 (IVA inclusa)	affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006
Affidamento Servizio di Security Portuale presso la banchina di riva del porto di Pozzallo: Det. Dirig. 190/13-1165/13 del 30.4.2013;	€ 8.000,00 IVA esclusa	Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006
Trasloco dell'U.O. Concessioni dal palazzo dell'ASI alla sede centrale: Det. Dirig. 170/13-964/13 del 9.4.2013	€ 3.800,00 oltre IVA;	Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006,
Servizio di Pulizia dei locali e dei servizi igienici da effettuare nei locali del porto di Pozzallo: Det. Dir. 251/13-1430/13 del 30.5.2013;	€ 755,30 IVA compresa	Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, mediante procedura di cottimo fiduciario (Art. 125, D.Lgs. 163/2006)
fornitura di carta A4 in risme per fotocopie: Det. Dir. 91/13-542/13 del 25.2.2013	€ 363,00 oltre IVA	Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, mediante procedura di cottimo fiduciario (Art. 125, D.Lgs. 163/2006)
Fornitura di segnaletica stradale per l'indicazione degli itinerari individuati nel territorio della Provincia di Ragusa, nel contesto del progetto SIBIT (Sustainable Interregional Bike Tourism): Det. Dirig. 104/13-605/13 del 4.3.2013	€ 48.339,50 IVA inclusa	Affidamento tramite procedura a cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 163/2006,

Fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale: Det. Dirig. 155/13-847/13 del 26.3.2013;	€ 13.000,00 IVA inclusa	Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006
- Affidamento incarico di medico competente D.L.vo 81/2008 - Det. Dirig. 188/13-1152/13 del 30.4.2013;	€ 7.333,34, incluso oneri	Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006

(Settore X)

I SEMESTRE:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
interventi riguardanti la raccolta e il trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto (CER 17 06 05*) abbandonati nel territorio dei comuni di Vittoria, Ispica, Santa Croce Camerina e lungo le strade provinciali, ai sensi della L.R. n°9/1986 e del protocollo d'intesa stipulato in data 23/06/11 tra la Provincia Regionale di Ragusa e i comuni della Provincia. Importo di affidamento : € 16.032,96 CUP: F42I13000030007 CIG: ZD70926394	Affidamento, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006 alla Ditta "idromeccanica s.r.l." di Ragusa a seguito di procedura di gara, giusta Determinazione Dirigenziale n° 32/2013 R.S e n. 1107/2013 R.G., prot. n.° 17803 del 24.04.2013.	€ . 35090,00 € . 5.572,00 somma effettivamente erogata nel 2013 a carico della Provincia per l'intervento
Interventi di manutenzione da attuarsi nelle aiuole spartitraffico ricadenti lungo la rete viaria provinciale. Importo di affidamento : € 6.479,36 CUP: F42D13000010003 CIG: Z62093DDE1	Affidamento, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006 alla Ditta "Eredi di Arrabito Bartolomeo s.a.s." di Ragusa a seguito di procedura di gara, giusta Determinazione Dirigenziale n° 44/2013 R.S. e n° 1260/2013 R.G. prot. n° 19988 del 13.05.2013	€ . 18.640,00 € . 8.750,00 somma effettivamente erogata nel 2013 a carico della Provincia per l'intervento

II SEMESTRE:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Int. raccolta rifiuti contenenti amianto (CER 17 06 05*), abbandonati nel territorio del Comune di Modica e lungo le SS.PP. Importo complessivo € 6.250,00 CUP:F32113000040007 - CIG:ZDE09A4359	Aggiudicazione definitiva a seguito di gara con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006, alla Ditta Idromeccanica s.r.l. di Ragusa, giusta D.D. n° 68/2013 R.S. e n° 1773/2013 R.G., prot. n° 27583 del 05/07/2013	€ 1.250,00
Interventi di rimozione rifiuti non pericolosi dalle strade provinciali e relative pertinenze. Importo complessivo € 5.598,00 CUP:F42113000090003 - CIG:ZB009A42B7	Aggiudicazione definitiva a seguito di richiesta di preventivo-offerta, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006, alla Ditta Idromeccanica s.r.l. di Ragusa, giusta D.D. n° 69/2013 R.S. e n° 1774/2013 R.G., prot. n° 27582 del 05/07/2013	€ 5.598,00
Int. raccolta rifiuti contenenti amianto (CER 17 06 05*), abbandonati nel territorio del Comune di Ispica e lungo le SS.PP. Importo complessivo € 5.000,00 CIG:ZDB0B6EC5E	Affidamento diretto in economia ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006, alla Ditta Idromeccanica s.r.l. di Ragusa, giusta D.D. n° 97/2013 R.S. e n° 2195/2013 R.G., prot. n° 34387 del 13/09/2013	0,00
Interventi di manutenzione delle isole spartitraffico ricadenti lungo le strade provinciali. Importo complessivo € 4.990,00 CUP:F43J13000080003 - CIG:Z340B2BEC4	Aggiudicazione definitiva a seguito di richiesta di preventivo-offerta ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006 alla Ditta A.CI.F. Servizi s.r.l. di Scicli, giusta D.D. n° 101/2013 R.S. e n° 2285/2013 R.G., prot. n° 36166 del 27/09/2013	€ 4.990,00

Int. raccolta rifiuti contenenti amianto (CER 17 06 05*), abbandonati nel territorio extraurbano di competenza della Provincia Regionale di Ragusa . Importo complessivo € 4.900,00 CUP:F43B13000300003 - CIG:ZF70BA3A37	Aggiudicazione definitiva a seguito di richiesta di preventivo-offerta ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c) D.lgs 163/2006 alla Ditta Nuova Giovanni Aprile s.r.l. di Melilli (SR), giusta D.D. n° 117/2013 R.S. e n° 2565/2013 R.G., prot. n° 40290 del 30/10/2013	€ 4.900,00
---	---	------------

(4) 1.35.a (1.31.a) L'esigua percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere pubbliche (in termini di pagamenti effettuati) pari nel II semestre 2013: allo 0,07% nel 2012; allo 0,04% nel 2011; e allo 0,53% nel 2010.

Posto che nel piano finanziario del programma triennale, la maggior parte delle previsioni di entrata, erano in conto "finanziamenti esterni" e che quest'ultimi non sono ancora conseguiti, la esigua percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere pubbliche in termini di pagamenti effettuati è riferibile esclusivamente alla modestissima entità delle opere finanziate. L'esiguità dei valori è un effetto matematico che discende dall'entità delle previsioni di finanziamento che è necessario indicare nel piano quale preconditione per il conseguimento dei finanziamenti (fra l'altro: art.6 comma 12 L.R. 12/7/2011).

(5) 1.38 1.33 La mancata effettuazione della stima del contenzioso potrebbe generare passività.

A tal riguardo, si rileva un numero elevato di Giudizi promossi contro la Provincia Regionale di Ragusa (108 complessivamente nell'anno) e n. 15 giudizi conclusi nell'anno con oneri a carico dell'Ente in assenza di accantonamenti in bilancio.

Riscontro per risposte alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti per l'esercizio 2013 – Contenzioso.

In merito all'oggetto, si rappresenta quanto segue:

- Non è stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività.
- Le passività che si sono in concreto determinate sono solo quelle relative a sentenze con soccombenza dell'ente ed acquiescenza alle stesse.
- La mancata effettuazione della stima del contenzioso non ha determinato alcuna passività ulteriore rispetto a quella strettamente connessa alla pronuncia di condanna ed alle statuizioni giudiziarie di contenuto economico.
- L'Ente è stato sempre in grado di procedere al tempestivo pagamento delle somme portate dalle sentenze sfavorevoli e non gravate senza che mai venissero a scadere i termini ex art. 14, 1° c., D.L. n. 669/1996.
- L'Ente non ha pagato alcuna somma che si riferisse ad atti di precetto o a procedure esecutive in danno.
- Nessun onere economico è stato sostenuto per spese o compensi legali relativi ad atti successivi alla pronuncia della sentenza.
- La stima del contenzioso è resa comunque estremamente difficile per l'evoluzione giurisprudenziale riguardo alla materia espropriativa ed in tema di responsabilità risarcitoria per la c.d. insidia stradale: materie che assorbono quasi per intero le somme pagate.

-Ove è stato possibile effettuare una valutazione prognostica circa il possibile esito sfavorevole del contenzioso, considerando anche le spese da affrontare per la difesa ed il valore della domanda, si è proceduto a definire la vertenza in sede transattiva.

-In ogni caso, l'Ente ha previsto in bilancio uno stanziamento annuale adeguato a far fronte alle esigenze finanziarie scaturenti da pronunce sfavorevoli a suo carico.

-I contenziosi attivati si riferiscono in misura percentuale prevalente alla materia sanzionatoria relativa al CDS e ai controlli ambientali: contenziosi che non hanno incidenza in termini di potenziali passività se non entro il ristretto margine delle sole spese legali in caso accoglimento dell'opposizione ex D.lgs. n. 150/2011.

(6) 1.39. 1.35. L'assenza di processi di riorganizzazione e/o rideterminazione della dotazione organica a seguito dell'applicazione degli art. 6 e 6 bis del D.lgs. n. 165/2001.

Sull'attivazione o meno dei processi in parola ha inciso in maniera rilevante il quadro delle funzioni e dello status, già delineate dalla L.R. 9/86, che è stato oggetto di rivisitazione in base alla L.R. 14/2012 cui ha fatto seguito la L.R. 7/2013 "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali" la quale ha previsto che entro il 31 dicembre 2013 la Regione siciliana, con propria legge, in attuazione dell'articolo 15 del proprio Statuto speciale, avrebbe disciplinato l'istituzione dei liberi Consorzi comunali per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta, in sostituzione delle Province regionali. La stessa legge avrebbe disciplinato, inoltre, l'istituzione nel territorio della Regione delle città metropolitane. Nel frattempo si sarebbe proceduto al governo delle province mediante commissari straordinari. Tale norma rendeva di fatto "provvisoria" l'esistenza stessa delle province regionali, impedendo una adeguata programmazione anche in materia di personale per la possibile soppressione dell'Ente datore di lavoro. Il tutto nella continuità delle funzioni fino al 31.12.2013 e, quindi, senza poter prevedere alcuno sviluppo della rimodulazione delle competenze fra i vari enti locali (Regioni e Comuni).

A conferma di ciò l'art. 16, comma 9, del d.l. 6.7.2013, n. 95, convertito nella legge 7.8.2013, n. 135, aveva già previsto che *"nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato"*; l'intero processo di razionalizzazione veniva ancorato ad uno sviluppo normativo che, ad oggi non si è ancora concluso.

In ogni caso questo Ente con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 162 del 7/10/2013 (che si allega) ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica e all'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2013/2015. In particolare, la dotazione organica è stata ridotta da 559 a 549 unità (posti occupati al 31.08.2013 n.417) sopprimendo n. 6 posizioni dirigenziali e n. 4 figure D3, dando atto che l'Ente non presentava situazioni di esubero o di eccedenza di personale. Considerato inoltre il processo riformatore di cui sopra, nel rinviare la verifica del fabbisogno del personale e la programmazione delle assunzioni per il triennio 2013-2015 (anche per le forme flessibili di impiego) *"al momento in cui sarà definito l'iter di transizione presso gli istituendi liberi Consorzi comunali..."*, con la citata delibera l'Ente si riservava *"di procedere tempestivamente a una nuova rideterminazione della dotazione organica nonché alla programmazione delle assunzioni al variare delle sopra condizioni ostative e del quadro normativo di riferimento..."*

(7) 1.42. (1.38) L'assenza di informazioni in merito all'andamento della spesa per il personale nel II sem. dell'esercizio 2013 la quale risulta in aumento, rispetto all'esercizio 2012 nel I sem. 2013.

"L'andamento della spesa del personale sostenuta direttamente dall'ente per l'esercizio in corso in valori assoluti è decrescente rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, l'incidenza percentuale sulla spesa corrente, a causa dei continui tagli ai trasferimenti statali e regionali, tende progressivamente ad aumentare. Per quanto

attiene le spese del personale delle partecipate il Collegio dei revisori e il RSF hanno evidenziato, con riferimento proprio alla deliberazione Corte Conti Sez AUT 14/2011, che la spesa di personale in questione è stata sostenuta per una unità di personale comandato presso ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione compensando detta spesa con quanto imputato alla quota di spesa di questa provincia. La spesa di tale unità di personale comandato risulta già compresa esclusivamente quale costo nel computo della spesa complessiva del personale”.

Le considerazioni sopra riportate espresse per il I sem. 2013 possono ritenersi valide e vengono confermate anche per il II sem. 2013.

D'altronde non si è proceduto ad alcuna assunzione, si è proceduto alla riduzione dei fondi per il salario accessorio sia per il personale dirigenziale che per il personale non dirigente, si sono registrate cessazioni dal servizio, e, pertanto, la spesa nominale ha continuato a decrescere seppur in misura meno che proporzionale rispetto alla riduzione delle spese correnti per effetto del drastico taglio dei trasferimenti.

A. ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (SEZ. II)

2. A. Ricognizione del sistema dei controlli interni

(1) L'affidamento del controllo interno di gestione e strategico a n. 3 esperti esterni all'amministrazione nominati con determinazione Presidenziale.

La previsione di detto organismo, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente locale, è contemplata dal regolamento di organizzazione antecedentemente al 2011 ed è stata rimodulata e aggiornata - quanto a requisiti, riduzione dei compensi, composizione e competenze -, alla normativa intervenuta, nel corso del 2012 con deliberazione commissariale adottata con i poteri della G.P.

(2) 2.3. (2.4) La mancata introduzione di un sistema di contabilità analitica ed economico-patrimoniale

La contabilità analitica è sostanzialmente recepita in contabilità finanziaria mediante il "Piano Esecutivo di Gestione" poiché mediante il PEG gli interventi di spesa di bilancio sono ripartiti in capitoli di dettaglio riferiti ai singoli servizi e ai singoli responsabili dell'Ente, conseguendo in tal modo le informazioni analitiche necessarie per il controllo dell'andamento della spesa. In ordine alla contabilità economico patrimoniale l'Ente redige il conto economico e il conto del patrimonio con il prospetto di conciliazione, come consentito dalla normativa vigente.

2. B. Controllo Strategico

(1) 2.6 (2.7) L'assenza di valutazione, nel I sem. 2013, sullo stato di attuazione dei programmi mediante analisi della congruenza e degli scostamenti tra obiettivi e risultati.

La risposta negativa relativa al questionario del I sem. 2013 era dovuta al mancato pervenimento della relazione del Nucleo che è poi pervenuta nel mese di novembre 2013 relativa a detto I sem. 2013. Ulteriore relazione relativa all'intero anno 2013 (che si allega) è stata successivamente prodotta come già comunicato nel referto del secondo semestre.

(2) 2.10 La mancata adozione di sistemi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda.

L'Ente ha avviato nel corso del 2013 la redazione di un carta dei servizi generale, che è stata adottata, per completezza di informazione, con deliberazione 87 dell'1/8/2014. In tale carta sono stati previsti appositi meccanismi di monitoraggio dei servizi.

Tuttavia, nel corso del 2013, nonostante la risposta negativa, tenendo conto anche delle indicazioni di CIVIT, si è predisposto un regolamento aggiornato sui termini dei procedimenti amministrativi, propedeutico al monitoraggio sui tempi dei procedimenti in quanto parametro di qualità in termini temporali con report trimestrali pubblicati e inoltrati per la verifica di eventuali anomalie, anche al Nucleo di controllo di gestione e strategico individuato quale nucleo ispettivo ai sensi della L.R. 4 bis dell'art. 2 della LR n.10 /1991; tale attività si è sviluppata compiutamente nel corso del 2014.

(3) 2.11.c L'assenza di report sul controllo strategico del I sem. 2013

La risposta negativa è dipesa essenzialmente dai tempi di produzione del report relativo all'ultimo esercizio concluso (2012) rispetto al questionario; il report relativo a tale esercizio è pervenuto nel corso del I sem.2013 (07/07/2013); tale report viene allegato alla presente.

Per quanto attiene l'anno 2013 sono pervenuti tre report:

Uno relativo al I sem. 2013;

Il secondo relativo al III trim. 2013;

L'ultimo, sotto forma di relazione finale relativo all'intero anno 2013 che si allega anche ai fini motivazionali.

(4) 2.11 L'assenza di metodologie per monitorare l'impatto socio economico dei programmi dell'Ente. Tale mancanza viene imputata alla tardiva approvazione del bilancio di previsione avvenuta il 26/11/2013.

Si precisa preliminarmente che, per mero errore materiale è stata riportata una data errata, per l'approvazione del bilancio; la data corretta è il 21/10/2013.

Nel confermare le osservazioni inserite nel referto relativo al secondo semestre si rileva che il nucleo di controllo strategico non ha potuto impostare le metodologie in questione in quanto l'impossibilità di redigere il piano generale di sviluppo ha fatto venir meno le premesse per una compiuta valutazione strategica ex post, stante peraltro il carattere "emergenziale" della impostazione del bilancio 2013 le cui ricadute socio economiche non sono risultate valutabili nell'ottica di un reindirizzamento della programmazione e della gestione rispetto agli obiettivi programmatici "iniziali" (ottobre 2013).

2. C. Controllo di Gestione

(1) 2.17.a L'assenza di valutazioni sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità.

La RPP è stata redatta in modo da allineare le risorse disponibili e le relative spese con le poste del Bilancio, tenendo conto dei flussi di cassa e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità. Si precisa che l'Ente ha realizzato i programmi e gli obiettivi strategici tradotti nel piano di performance e ha fatto fronte alle spese per il mantenimento dei servizi essenziali ed inderogabili senza insorgenza di situazioni debitorie. L'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità come da certificazione trasmessa al competente Ministero.

(2) 2. 21 L'assenza di controllo di gestione che valorizza una dimensione comparativa nel tempo e nello spazio.

Le ragioni che sono state esplicitate nelle risposte alle precedenti osservazioni, unitamente al contenuto della relazione del nucleo di gestione relativa all'anno 2013 sono alla base di tale criticità che è superabile solo in un contesto economico finanziario di medio periodo sufficientemente prevedibile in termini realistici.

(4) 2.25 La mancata utilizzazione di rapporti del controllo di gestione ai fini della valutazione della Performance del personale

Il Nucleo di Valutazione, con riferimento all'attività annuale dei dirigenti nell'anno 2013, ha preso visione dei rapporti per la valutazione, nel corso del 2014.

2. D. Altre forme di controllo

(1) 2.31 L' assenza di monitoraggio periodico sui contratti di servizio, sulla qualità dei servizi erogati, sugli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi partecipati sul bilancio finanziario dell'ente

In relazione a quanto rilevato dalla Corte dei Conti ed in particolare in riferimento all'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni degli organismi partecipati - sezione seconda - punto 2.31, si precisa, che le partecipazioni per cui è stata verificata l'esistenza dei presupposti per il loro mantenimento, è riferita a società od organismi che non erogano servizi pubblici obbligatori e dunque, nella fattispecie, non sussiste la necessità di un monitoraggio sui contratti di servizio e sulla qualità dei servizi erogati.

Si precisa, altresì, che, le quote di partecipazione sono di modesta entità e le risultanze delle attività non implicano situazioni di squilibrio per il bilancio dell'Ente. A tale proposito si specifica che le perdite nel triennio 2010-2012 relative al Consorzio di Filiera Carni sono state coperte con risorse proprie del Consorzio, senza aver refluenze sul bilancio della Provincia. Tra l'altro il bilancio di esercizio al 31/12/2013 di tale partecipata ha presentato un utile e si è provveduto, comunque, al recesso dalla partecipazione al suddetto Consorzio a far data dal 01-01-2014 con delibera n. 32 del 27-12-2013 del Commissario Straordinario.

Per quanto attiene le perdite nel biennio 2011-2012 relative al Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, si specifica che le stesse sono state compensate con fondi propri del Consorzio alla voce "Riserva Straordinaria". Si specifica che il bilancio di esercizio al 31/12/2013 si è chiuso con un Avanzo di Amministrazione e che comunque, con delibera n. 9 del 28/04/2014 si è provveduto al recesso dalla partecipazione al suddetto Consorzio a partire dal 01-11-2014. (Si allega, per completezza di informazioni la memoria trasmessa a Codesta Corte con nota prot. n. 0034191 del 13/10/2014 per altre indagini.)

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente legislazione, l'Amministrazione si è attivata costantemente per acquisire ulteriori dati al fine di determinare, secondo quanto previsto dalle norme, i rapporti debito / credito al fine di consolidare le previsioni di bilancio e che i superiori debiti hanno trovato copertura nel bilancio dell'Ente per cui non si ravvisano elementi di squilibrio.

(2) 2.34.a La mancata adozione di metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

La mancata adozione è conseguente al fatto che l'Ente non detiene quote in società affidatarie di servizi pubblici locali.

2. E. Controllo di regolarità amministrativo e contabile

(1) 2.46 b In relazione alla verifica degli atti sottoposti a controllo, l'assenza di informazioni in merito agli atti sanati rispetto al numero di irregolarità riscontrate nel I sem. 2013 (12 su 78 atti esaminati).

Al fine di fornire elementi relativi a tale osservazione, si riportano le conclusioni rapporto definitivo sulle risultanze del controllo di regolarità amministrativa successivo relativo al 1° semestre 2013 previsto dal regolamento per la disciplina dei controlli interni, risultati dei controlli e trasmesso al Commissario Straordinario della Provincia, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, e ai Dirigenti.

In tale rapporto:

a) si è ribadito che il controllo amministrativo successivo relativo effettuato ai sensi dell'art. 147 del TUEL, come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n° 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n° 213, e del regolamento per la disciplina dei controlli interni: ha finalità di prestare assistenza, tramite analisi, monitoraggio, valutazioni e raccomandazioni ai soggetti controllati affinché possano adempiere efficacemente alle loro responsabilità (art. 4, comma 1°); si ispira al principio di auditing interno e di autotutela, anche allo scopo di rettificare, integrare o annullare i propri atti; i primi referenti del controllo sono i dirigenti, che si avvalgono dei risultati per promuovere azioni di auto controllo della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di auto correzione degli atti (art. 13, comma 5);

b) è stato rilevato che non sono stati comunicati atti di autotutela o di rettifica in adeguamento alle risultanze del controllo;

c) non risultano contenziosi connessi alle irregolarità riscontrate nei provvedimenti esaminati e pertanto, è lecito dedurre, in mancanza di comunicazione degli interessati, che sia stata valutata l'esistenza o meno delle condizioni legittimanti, caso per caso, l'eventuale adozione di atti di revoca, annullamento d'ufficio, sanatoria o di integrazione o rettifica ex L. 241/90 e s.m.i.;

d) sono state elencate le principali irregolarità fra cui:

- mancata datazione della sottoscrizione;
- mancata precisazione dei termini di conclusione del procedimento e del regime di pubblicazione dell'atto;
- oggetto impreciso o generico;
- carenza nel contenuto del dispositivo;
- carenze nei contenuti contrattuali in fatto di tracciabilità;
- non indicazione della mancanza di conflitto di interessi ai sensi del regolamento sui procedimenti amministrativi.

(2) 2.47 La mancata messa a punto di un sistema di audit interno

L'Ente, non ha adottato un formale piano di auditing in quanto il contenuto del regolamento per la disciplina dei controlli interni in materia di regolarità amministrativa, traccia tutta una serie di prescrizioni talmente dettagliate, metodologicamente e temporalmente precise da non renderlo, allo stato, necessario.

Infatti, volendo operare un parallelo fra le caratteristiche principali di un sistema di internal auditing nel caso di specie e i contenuti del regolamento si può osservare quanto segue:

PRINCIPI AUDITING	STRALCIO REGOLAMENTO DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI
Indipendenza del sistema di controllo: il responsabile e gli addetti al controllo devono essere indipendenti dalle attività oggetto della verifica	Oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa sono le determinazioni dei Dirigenti ad eccezione: - delle determinazioni per le quali risulti pendente un contenzioso o, comunque, sia in corso una procedura pre-contenziosa (reclami, opposizioni, ecc.) segnalate dall'Avvocatura o dal Dirigente

che ha adottato l'atto, al Segretario Generale;

- delle determinazioni rispetto alla cui adozione si sia già espressa l'avvocatura provinciale con

proprio parere professionale o siano già stati acquisiti ed espressi pareri legali;

- delle determinazioni e degli atti adottati dal Segretario Generale o dall'Avvocatura provinciale.

E' istituito per le finalità e i compiti di cui al presente regolamento il Nucleo interno per il controllo di regolarità amministrativa successivo.

Il soggetto che svolge l'attività di sintesi e direzionale sul controllo amministrativo è il Segretario generale dal quale dipende il nucleo di cui al precedente comma ...

La direzione del Segretario si esplica provvedendo al sorteggio per l'estrazione del campione degli atti da controllare, organizzando i lavori del nucleo, vigilando sul suo funzionamento e sottoscrivendo: 1) il referto relativo a ciascun atto controllato, stilato in base alla relazione istruttoria conclusiva su ciascun atto proposta dal nucleo contenente le riscontrate irregolarità unitamente alle direttive cui conformarsi da parte del dirigente competente; 2) il referto periodico semestrale ... da inoltrare ai revisori dei conti, al nucleo di valutazione, come documenti utili per la valutazione stessa, e al presidente del consiglio provinciale.

Il nucleo è nominato dal Segretario Generale ed è composto da:

- Dirigente Avvocatura per i profili giuridico-amministrativi o da altro funzionario di categoria D

suo delegato (per i profili del controllo attinenti le norme di legge, del procedimento e quant'altro, ad eccezione dei profili che seguono); in caso di assenza o incompatibilità, il predetto dirigente

verrà surrogato dal dirigente nominato Vice Segretario;

- Dirigente o funzionario di categoria D facente parte di struttura preposta all'Attività di programmazione e organizzazione (per la corrispondenza con gli atti programmatori PEG/PDO)

- Funzionario categoria D (o, in assenza, dipendente di categoria C) dei servizi di supporto alla Segreteria generale (per verifica esistenza elementi di forma dell'atto e del contratto e sua conformità a Statuto e

	<p>Regolamenti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionario di categoria D in possesso di maturata esperienza nel campo dei contratti pubblici. <p>Un dipendente dello staff del Segretario generale, svolge le funzioni di verbalizzazione e cura delle trasmissioni documentali e quant'altro sia funzionale al funzionamento del nucleo e all'attività del segretario.</p>
<p>Imparzialità: le finalità, i poteri e le responsabilità della funzione di controllo, devono essere definite formalmente, con predeterminazione definiti degli strumenti di rilevazione al fine di garantire che venga usato sempre lo stesso metro di valutazione nella fase di rilevazione delle informazioni</p>	<p>Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva all'adozione e all'esecutività dell'atto, sotto la direzione del Segretario Generale.</p> <p>Il controllo interno sulla regolarità amministrativa risponde e si ispira al principio dell'autotutela, come strumento auto gestito nell'ambito della propria autonomia organizzativa.</p> <p>Tutti i soggetti destinatari devono valutare ed accogliere i risultati del controllo con spirito collaborativo per tendere, attraverso questo strumento, alla piena trasparenza e regolarità dei propri atti.</p>
<p>Utilità: la fase del controllo dovrà essere collocato in itinere alla gestione</p>	<p>le determinazioni da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiate all'inizio di ogni semestre 1/1 – 1/7 dal Segretario Generale fra quelle adottate dai settori nel semestre immediatamente precedente.</p>
<p>Procedure di controllo selezionate e indipendenti: occorre far ricorso alla individuazione di un campione significativo estratto casualmente con metodi significativi</p>	<p>Oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa sono le determinazioni dei Dirigenti ad eccezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle determinazioni e gli atti di mero accertamento, di liquidazione della spesa, meramente dichiarativi, di mera certificazione e in generale tutti gli atti che non comportino impegno di spesa e non producano riflessi di natura patrimoniale o economico - finanziaria ; - delle determinazioni per le quali risulti pendente un contenzioso o, comunque, sia in corso una procedura pre-contenziosa (reclami, opposizioni, ecc.) segnalate dall'Avvocatura o dal Dirigente che ha adottato l'atto, al Segretario Generale; - delle determinazioni rispetto alla cui adozione si sia già espressa l'avvocatura provinciale con proprio parere professionale o siano già stati acquisiti ed espressi pareri legali; -delle determinazioni e degli atti adottati dal Segretario Generale o dall'Avvocatura provinciale.

	<p>Le determinazioni da sottoporre a controllo successivo sono sorteggiate fra quelle adottate dai settori nel semestre immediatamente precedente in non inferiore a 150 secondo apposito report dell'ufficio determinazioni e deliberazioni che dovrà ricognere preventivamente gli atti assoggettabili a controllo ... e ricomprendere, comunque, il 10% delle determinazioni a contrarre adottate nel periodo di riferimento risultanti da apposito elenco separato. A tal fine, le determinazioni a contrattare verranno estratte anteriormente rispetto al resto. Inoltre, saranno soggetti a controllo il 5% dei contratti stipulati senza l'intervento del segretario generale (scrittura privata non autenticata) secondo una estrazione a sorte fra quelli comunicati all'ufficio contratti nel semestre precedente.</p> <p>Il Segretario Generale compila, sulla base dell'istruttoria, in relazione alla verifica periodica prevista, per ogni singolo atto, un apposito referto contenente le segnalazioni di irregolarità degli atti sottoposti a verifica, unitamente agli eventuali rilievi, alle direttive rivolte al dirigente per rimuovere l'illegittimità evidenziata. Il referto è inoltrato in via d'urgenza e riservata al Dirigente interessato, al Presidente della Provincia, al Collegio dei revisori dei conti. Il Dirigente, sulla scorta dell'esito del controllo è tenuto a comunicare entro 5 giorni al Segretario, al Presidente e al Collegio dei revisori dei conti se condivide o meno i rilievi emersi. Nel primo caso procederà ad avviare il procedimento per l'adozione di atti di autotutela di secondo grado entro i successivi 5 giorni sussistendo i presupposti di legge in relazione al caso concreto. Nel secondo caso, dovrà motivare ai medesimi soggetti le ragioni per le quali non condivide le conclusioni del nucleo.</p> <p>La fase conclusiva della verifica della regolarità amministrativa si concretizza in un rapporto semestrale sintetico e statistico da cui emergano le risultanze del controllo e che tenga conto anche delle azioni correttive eventualmente intraprese dai dirigenti, indirizzato al Collegio dei revisori dei Conti, al Presidente del Consiglio Provinciale e al Nucleo di valutazione, comprendente eventuali proposte e suggerimento correttivi di carattere normativo e procedurale in base all'esito dell'attività sottoposta ad esame in cui siano evidenziati i problemi eventualmente emersi.</p>
Standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di	Ai fini di predefinire gli standard e gli indicatori del controllo di regolarità amministrativa sulle

<p>riferimento, rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento (che possono risultare più o meno corretti); nel caso nella pubblica amministrazione sono costituiti dalle leggi, regolamenti, direttive interne ed indirizzi di governo. Si tratta in pratica di costruire delle “griglie di riferimento”, dove per le varie tipologie degli atti da sottoporre a controllo, siano riportati gli elementi indispensabili costitutivi del provvedimento nonché gli adempimenti procedurali .</p>	<p>determinazioni dei Dirigenti, essi vengono preliminarmente qui di seguito definiti:</p> <p>a) Intestazione: che indica il soggetto che emana il provvedimento;</p> <p>b) Oggetto: che indica sinteticamente il contenuto dell'atto;</p> <p>c) Preambolo: che indica la norma di legge e/o regolamento che la legittima e gli atti istruttori che la corredano;</p> <p>d) Motivazione: che riporta i presupposti di fatto e di diritto che la giustificano, obbligatoria in applicazione della L. R. n. 10/91 e della legge n. 15/05; la motivazione dovrà essere chiara, univoca, logica e fare espresso riferimento agli atti di indirizzo e/o programmazione da cui promana l'atto;</p> <p>e) Dispositivo: che contiene la pronuncia dichiarativa dell'effetto voluto;</p> <p>f) Esecuzione: che indica le modalità di esecuzione del dispositivo;</p> <p>g) Elementi contabili: che indicano le modalità di finanziamento e la relativa imputazione; visto contabile; dichiarato rispetto dei limiti imposti dall'esercizio provvisorio o dalla gestione provvisoria o da altre norme di legge o dalla mancata approvazione del rendiconto, dallo stato di deficitarietà strutturale, della compatibilità con i tempi di pagamento e con il patto di stabilità;</p> <p>h) attestazione di avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui alla L. 241/90 come recepita in Sicilia con L.R. 10/91 e s.m.i.</p> <p>i) Data, luogo e sottoscrizione del Dirigente.</p> <p>l) motivazioni in caso di adozione di atto difforme dall'istruttoria del responsabile del procedimento.</p> <p>m) termine entro cui il provvedimento andava adottato in base al regolamento sui procedimenti amministrativi e tempo effettivo di adozione in caso di ritardo;</p> <p>n) rispetto normativa privacy;</p> <p>o) presenza elementi di cui all'art. 56 della L. 142/90 come recepita in Sicilia con L.R. 48/91 e s.m.i. per le determinazioni a contrattare;</p> <p>p) indicazione obblighi di pubblicità e trasparenza cui</p>
---	--

	<p>è soggetto.</p> <p>Tutte le determinazioni a contrarre dovranno comunque indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema di scelta del contraente; - i criteri di aggiudicazione; - la forma del contratto; - le clausole essenziali; - l'allegazione di: schema lettera di invito, di disciplinare di gara, del bando, del capitolato d'appalto; - la motivazione specifica e conforme alla legge in caso di ricorso a procedura negoziata o affidamento diretto e in tutti i casi in cui la motivazione sia obbligatoria per legge; - la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi della legge 190/2012. <p>Ai fini di predefinire gli <i>standards</i> e gli indicatori del controllo di regolarità amministrativa sulle condizioni contrattuali da porre a base dei vari rapporti contrattuali, vengono preliminarmente riportati gli elementi giuridici principali.</p> <p>Il Contratto, da modulare in relazione alla loro forma ed all'oggetto, deve avere il seguente contenuto minimo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Intestazione: che indica l'Ente cui si riferisce il contratto; b) L'oggetto dell'appalto, con l'esatta quantità e qualità dei lavori o delle forniture; c) Descrizione del contenuto del contratto con riferimento al progetto o alle forniture di beni e servizi, con specificazione della quantità, qualità, o tipo di prestazione; d) Ammontare dell'appalto e modalità di pagamento compresa l'indicazione delle persone autorizzate a riscuotere; e) Documenti che fanno parte integrante del contratto; f) Eventuale cauzione o strumenti simili previsti dalla normativa vigente; g) Tempo utile per dare adempimento a tutte le obbligazioni contrattuali; h) Penalità in caso di ritardo o di altro tipo di
--	--

	<p>inadempienza contrattuale;</p> <p>i) Forme di collaudo o riscontro di regolare esecuzione;</p> <p>j) Modalità per la definizione delle controversie;</p> <p>k) Eventuali clausole vessatorie;</p> <p>l) rispetto prescrizioni antimafia, protocolli di legalità;</p> <p>m) prescrizioni anticorruzione (dichiarazione di assenza conflitto di interessi)</p> <p>n) dichiarazione conformità a normativa su forniture tramite centrali di committenza;</p> <p>o) foro competente e esclusione clausola compromissoria;</p> <p>p) CIG e CUP ove previsto;</p> <p>q) rispetto obblighi di tracciabilità nei pagamenti e persone autorizzate ad operare sul conto.</p> <p>r) assenza clausole di rinnovo tacito e di proroghe automatiche;</p> <p>s) gli estremi della determinazione a contrarre e la normativa applicata quanto a modalità di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione;</p> <p>t) la fonte di finanziamento;</p> <p>u) la dichiarazione di avvenuta verifica della documentazione presentata in sede di gara;</p> <p>v) la dichiarazione del rispetto della clausola di <i>standstill</i>, dell'effettuazioni delle comunicazioni di legge, con indicazione dell'atto di aggiudicazione definitiva.</p> <p>La segreteria ... curerà l'eventuale messa a punto di griglie di riferimento sulle determinazioni dei Dirigenti e sugli altri atti da monitorare, in modo che consentano la verifica a campione, sulla base degli standards precedentemente indicati. Per ogni fattore di controllo andrà affiancato uno spazio per i rilievi o le irregolarità riscontrate con controfirma del soggetto istruttore. Tali griglie sono destinate a continui aggiornamenti per adeguarsi alle modifiche normative e regolamentari che intervengono nel tempo.</p>
<p>Trasparenza e coinvolgimento dei responsabili nell'organizzazione: il sistema, le finalità e le modalità dei controlli deve essere reso noto ai soggetti dell'organizzazione, i cui atti saranno potenzialmente oggetto dei controlli; questo evita che la funzione di</p>	<p><u>(Si evidenzia che la trasparenza è insita nello strumento regolamentare che è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti.)</u></p> <p>Finalità del controllo è quella di prestare assistenza, tramite analisi, monitoraggio, valutazioni e</p>

<p>auditing venga confusa con i tradizionali controlli preventivi (peraltro ampiamente superati sia nelle norme che nella effettiva utilità) o controlli di carattere ispettivo; tale coinvolgimento inoltre è l'occasione per evidenziare la funzione di assistenza ai membri dell'organizzazione, (propria della funzione di internal auditing) e promuovere la crescita della cultura della legalità.</p>	<p>raccomandazioni ai soggetti controllati affinché possano adempiere efficacemente alle loro responsabilità. A tal fine il sistema si ispira al principio di auditing interno e di autotutela, anche allo scopo di rettificare, integrare o annullare i propri atti.</p> <p>La metodologia conseguente è quella di attivare un monitoraggio a campione sulle determinazioni dirigenziali, sulle determinazioni a contrattare e sui contratti con l'obiettivo di evidenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La regolarità delle procedure amministrative; b) La completezza dell'atto sotto il profilo dei suoi elementi costitutivi; c) Il rispetto della normativa vigente in materia afferente l'atto controllato; d) Il rispetto degli atti di programmazione operativi (PEG/PDO); e) Le eventuali proposte di miglioramento e/o di correzione. <p>I primi referenti del controllo amministrativo sono i Dirigenti, che si avvalgono dei risultati per promuovere azioni di autocontrollo della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di auto correzione degli atti.</p> <p>Se emergono irregolarità ricorrenti, che si possano imputare ad interpretazioni differenziate delle disposizioni impartite, il Segretario interviene con circolari esplicative destinate ai Dirigenti.</p>
--	---

(3) 2.48 La mancata ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità dei dirigenti

In base al "Manuale del Sistema di Valutazione Performance dei Dirigenti", le risultanze del controllo di regolarità amministrativa successivo, sono trasmesse al nucleo di valutazione in quanto il sistema di valutazione è strettamente connesso con gli altri sistemi di amministrazione del personale e, in particolare, con quelli: "... di controllo, ...".

Infatti la performance individuale in rapporto alle "Competenze professionali e manageriali" considera e valuta le capacità ed i comportamenti necessari per l'efficace svolgimento del ruolo e delle funzioni dirigenziali.

Per quanto concerne i comportamenti si fa riferimento agli standard stabiliti, fra l'altro, " ... *inosservanza delle direttive generali i cui contenuti siano stati espressamente qualificati di rilevante interesse ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. b del CCNL 22-2-10 può determinare, secondo la gravità, la riduzione della retribuzione di risultato fino al 100%, oltre alla eventuale revoca dell'incarico dirigenziale ... dalle ... risultanze dei controlli interni e in particolare delle verifiche di regolarità amministrativa*".

Alla luce di quanto sopra non si è ritenuto di apportare, allo stato, modifiche del sistema di valutazione in relazione al ruolo dei dirigenti e alle loro responsabilità nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa successivo.

(4) 2.54 La mancata effettuazione di specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi e progetti.

Stante l'efficacia del sistema dei controlli di regolarità amministrativa successivo, alla luce delle risultanze del secondo semestre 2013, non si è ritenuto di effettuare ispezioni o indagini anche per corroborare la valenza collaborativa e di guida di detto sistema, che è stato recepito dai responsabili.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Il Commissario Straordinario
Dott. Dario Cartabellotta

